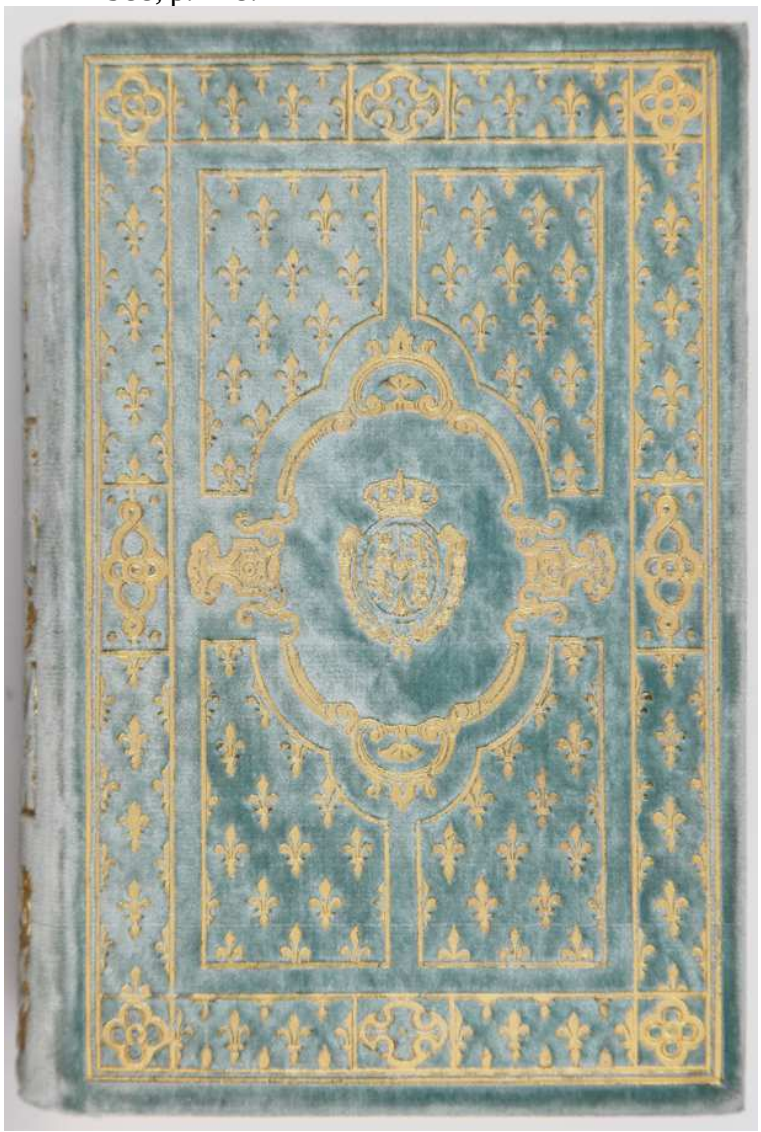
Legatura della seconda metà del secolo XIX eseguita a Parigi da A. Despierres

Baroncelli, Félicien de, *La Fiancée de Parme. Comédie. Volume dedicato alla duchessa Reggente di Parma Luigia Maria di Borbone*, ms. sec. XIX, 330x216x18 mm, Ms. Pal. 433.

Cuoio rosso su cartone (3 mm) decorato in oro. Coppia di filetti concentrici grassi a secco entro i quali si innesta una cornice a doppio fascio di tre filetti dorati. Armi Borbone - Parma al centro dei piatti entro un seminato di gigli. Al piede del piatto anteriore, la firma del legatore «A. DESPIERRES/REL. DE L'EMPEREUR.». In testa

del dorso la scritta «FÉLICIEN/DE/BARONCELLI/LA/FIANCÉE/DE/PARME». Dorso mobile. Capitelli in tessuto rosso e blu. I compartimenti a seminato di gigli, delimitano lo stemma borbonico centrale. Taglio dorato brillante. Carte di guardia in tessuto bianco del genere *moiré* e bianche. Stato di conservazione: ottimo.

Per la nozione di legatura del genere retrospettivo, cfr. Ms. Pal. 208.
A. Despierres, legatore del secondo quarto del secolo XIX, lavora al *12 rue du Louvre*[1] e al 3 *rue de Échelle*[2] in Parigi. Connota i manufatti sia al piede del dorso che tramite un'etichetta rettangolare cartacea inchiostrata nera applicata alla prima carta di guardia anteriore. Si firma anche come *relieur du roi, aux colonnades du Louvre*. Dopo la morte verso il 1850, la moglie prosegue l'attività e diventa *relieur de l'Empereur*[3]. Si avvale di Charles Maillard[4] operante nella *ville lumière* in *12 rue Notre-Dame-des-Champs,* scomparso nel 1890, in qualità di doratore fino al 1866, L'impianto ornamentale dei manufatti si presenta non dissimile anche nelle legature spagnole coeve[5]. Legatura pubblicata[6].

[1] FLÉTY 1988, p. 58,
[2] LAMORT 2004, pp. 206-207, *Galerie des plénipotentiaires au Congrès de Paris,* Paris, Ernest Bourdin, 1856; p. 232, Bourguin, Louis-Auguste, *Fables*, Paris, H. Lebrun, 1856.
[3]
Ms. Pal. 433, dettaglio.
[4] FLÉTY 1988, p. 118.
[5] 
Madrid, Biblioteca de Palacio, *Guía de Forasteros en Madrid, para el año de 1858*, CS/4/1 (1858).
[6] BIBLIOTECA PALATINA PARMA 2011, p. 43.